

Tipo di operazione 8.5.01

INVESTIMENTI DIRETTI AD ACCRESCERE LA RESILIENZA
E IL PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI E LA SELEZIONE DELLE DOMANDE

Definizione processo di selezione delle domande

Per la formulazione della graduatoria, le domande ammissibili verranno valutate sulla base delle seguenti priorità, attribuendo a ciascuna i punteggi specifici che concorrono al punteggio complessivo finale:

- priorità territoriali definite sulla base del valore ambientale;
- altre priorità territoriali coerenti con le indicazioni degli strumenti di programmazione forestali e ambientali regionali (es. PFR, PAF), particolarmente rilevanti per il potenziamento dei servizi ecosistemici e la valorizzazione in termini di pubblica utilità, tenendo particolarmente gli indici di pericolosità e vulnerabilità dei boschi e del territorio alle calamità naturali (incendi, rischio idrogeologico, etc.);
- priorità tecniche connesse alla qualità progettuale, come ad esempio l'efficacia delle soluzioni tecniche di progetto, il grado di urgenza, il mantenimento nel tempo dei risultati conseguiti e dei benefici indotti con gli interventi realizzati, etc.

L'applicazione dei punteggi sarà effettuata utilizzando strumenti GIS, ove presenti basi informative cartografiche digitali; a ciascun intervento sarà attribuito il punteggio relativo alla zonizzazione di appartenenza.

I punteggi riferiti ad alcuni parametri non attribuibili in modo automatico tramite strumenti GIS saranno applicati in sede istruttoria, sulla base della documentazione allegata alla domanda presentata.

I "Parametri tecnico-progettuali aggiuntivi" elencati nel successivo punto 5. (max 60 punti), a prescindere dal punteggio attribuito in sede di istruttoria, saranno ridefiniti nel limite massimo del 30% dei punteggi di priorità attribuiti con i criteri definiti nei seguenti punti 1,2,3 e 4 (max 210 punti).

Saranno inoltre dichiarate non ammissibili a finanziamento le domande il cui punteggio totale attribuito risulta inferiore al 20% della media dei punteggi di tutti i progetti ammissibili.

Parametri di priorità e punteggi attribuiti nella formulazione della graduatoria:

1. Aree di elevato valore ambientale (priorità amministrative)

Ogni punteggio viene parametrato (da 0 al singolo massimale previsto) e attribuito proporzionalmente a quanto gli investimenti proposti ricadono (anche solo parzialmente) all'interno di questa zonizzazione e all'entità finanziaria degli investimenti stessi.

a) Parchi, riserve naturali (statali e regionali), siti rete Natura 2000 (SIC e ZPS), paesaggi naturali e seminaturali protetti e aree di riequilibrio ecologico	30
b) Foreste di proprietà pubblica con piani di gestione vigenti	15
c) Aree di rilevante valore paesaggistico individuate dagli strumenti di pianificazione: aree di interesse paesaggistico ambientale individuate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (artt. 17, 19 e 25) e aree di cui all'art. 136 del Dlgs. 42/2004 e s.m.i.) e dal sito UNESCO "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po"	5
d) Habitat dei SIC e delle ZPS, foreste HNV	15

2. Altri parametri di valutazione (priorità socioeconomiche)

I punteggi, relativi ad ogni caratteristica in esame vengono attribuiti se la maggior o ugual parte dei lotti costituenti il progetto presenta la caratteristica in esame. Es. in un progetto con due lotti, il punteggio viene attribuito se in almeno un lotto è presente la caratteristica in esame; in un progetto con tre lotti, viene attribuito con almeno due lotti, etc.

a) Altre foreste di proprietà pubblica	10
b) Proprietà collettive con piano di gestione forestale	10
c) Aree forestali private con piano di gestione approvato dalla Regione	5
d) Gestione associata dei boschi	5
e) Sinergia degli interventi con altre iniziative di tutela e valorizzazione del territorio (FEASR e FESR)	5

3. Aree soggette a criticità ambientali (priorità tecniche)

3.1. territori ad elevato rischio idrogeologico <i>Il punteggio viene parametrato (da 0 a 5) e attribuito proporzionalmente a quanto gli investimenti proposti ricadono (anche solo parzialmente) all'interno di questa zonizzazione e all'entità finanziaria degli investimenti stessi.</i>	5
Superfici forestali soggette a vincolo idrogeologico (RDL 3267/1923)	

3.2. aree di elevato valore forestale e/o a rischio di incendio <i>I punteggi, relativi ad ogni caratteristica in esame, vengono attribuiti, nel rispetto del punteggio massimo complessivo (20), se la maggior o ugual parte dei lotti costituenti il progetto presenta la caratteristica in esame.</i>		Punteggio massimo
a) aree forestali e naturali comprese nelle aree protette adiacenti la costa adriatica soggette ad elevata pressione turistica e con presenza di un considerevole numero di infrastrutture	10	20
b) complessi forestali costituiti prevalentemente da boschi di conifere adiacenti le aree urbane o con presenza diffusa di costruzioni ad uso abitativo o produttivo	5	
c) aree forestali e naturali che ospitano habitat di interesse comunitario e altre aree di rilevante importanza ecologica ed ambientale come le zone A "di protezione integrale" dei parchi	20	
d) altre aree a rischio, diverse dalle precedenti (da motivare)	5	
3.3. cenosi forestali ed aree a rischio di degrado a seguito degli effetti dei cambiamenti climatici o per attacchi parassitari <i>I punteggi, relativi ad ogni caratteristica in esame, vengono attribuiti, nel rispetto del punteggio massimo complessivo (20), se la maggior o ugual parte dei lotti costituenti il progetto presenta la caratteristica in esame.</i>		Punteggio massimo
a) boschi monospecifici di conifere e boschi a prevalenza di <i>Castanea sativa</i>	20	20
b) altri boschi a rischio di degrado a seguito di eventi meteorologici, diversi dai precedenti (da motivare)	10	
3.4. zone di tutela delle risorse idriche <i>Il punteggio viene parametrato (da 0 a 10) e attribuito proporzionalmente a quanto gli investimenti proposti ricadono (anche solo parzialmente) all'interno di questa zonizzazione e all'entità finanziaria degli investimenti stessi.</i>		10
a) Zone vulnerabili ai nitrati - Direttiva 91/676/CEE, L.R. n. 50/1995, Piano di Tutela delle Acque b) Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (artt. 17 e 34 del PTPR, PTCP) c) Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art. 28 del PTPR, PTCP) d) Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio collinare e montano (art. 44, lett. C del PTA, PTCP) e) Zone di protezione delle acque sotterranee in territorio pedecollinare e di pianura (art. 44, lett. A e Tavola 1 del PTA, PTCP) f) Zone di Rispetto dei punti di captazione/derivazioni delle acque sotterranee e superficiali destinate al consumo umano, come individuate dagli strumenti di pianificazione urbanistica, (art. 42 Titolo III delle Norme del PTA)		
3.5. altre aree sensibili individuate dagli strumenti di pianificazione		10

<i>Il punteggio viene parametrato (da 0 a 10) e attribuito proporzionalmente a quanto gli investimenti proposti ricadono (anche solo parzialmente) all'interno di questa zonizzazione e all'entità finanziaria degli investimenti stessi.</i>	
a) Reti ecologiche di cui alla L.R. n. 20/2000 e L.R. n. 6/2005	

4. Situazioni ambientali particolari (priorità territoriali)

I punteggi, relativi ad ogni caratteristica in esame vengono attribuiti se la maggior o ugual parte dei lotti costituenti il progetto presenta la caratteristica in esame.

a) territori dei comuni ad elevato indice di boscosità (superiore 70%)	10
b) boschi ubicati nei comuni a basso indice di boscosità (inferiore al 10%)	15
c) appartenenza alle aree interne	10
<ul style="list-style-type: none"> • c.1. punteggio "base" 	
<ul style="list-style-type: none"> • c.2. punteggio "aggiuntivo" per domande con contributo diretto alla realizzazione della strategia di cui all'Accordo quadro 	10
CRITERI DAL N. 1 AL N. 4 - SOMMANO PUNTI	210

5. Parametri tecnico-progettuali aggiuntivi

I punteggi verranno attribuiti in fase istruttoria in base ai contenuti del progetto.

1. integrazione tra diverse tipologie di intervento intesa come presenza di almeno 2 categorie di lavori (intese come finalità A, B, C) previsti nei costi ammissibili		Punteggio massimo
- più di 2 categorie	10	10
- 2 categorie	5	
- 1 categoria	1	

2. efficacia dei lavori proposti per raggiungere obiettivi previsti dagli strumenti di pianificazione e di gestione, in riferimento agli obiettivi conseguibili		Punteggio massimo
- alta	25	25
- buona	20	
- media	10	
- sufficiente	5	

3. urgenza dell'intervento. (bassa, media, alta in riferimento alle previsioni degli strumenti di pianificazione o ad altre certificazioni di autorità pubbliche)		Punteggio massimo
- alta	10	10
- buona	5	
- media	3	
- sufficiente	1	

4. rapporto qualità/prezzo (utilizzo di tecniche e tipologie esecutive nonché di materiali tradizionali e locali, rapporto lavori principali/lavori accessori superiore al 80%, utilizzo esclusivo di voci di spesa previste dal prezzario regionale vigente)		Punteggio massimo
- ottimo (tutti i requisiti rispettati)	5	5
- buono (rispetto dei requisiti maggiore del 70%)	3	
- sufficiente (rispetto dei requisiti maggiore del 50%)	1	

5. qualità degli elaborati progettuali (presenza di elaborati aggiuntivi non obbligatoriamente richiesti dal bando, presenza di valida e ricca documentazione multimediale illustrativa delle aree oggetto di intervento che rappresentano l'evoluzione dello stato dei luoghi: cartografie, fotografie, audiovisivi, <u>quantità delle richieste di chiarimento e integrazione documentale necessarie per il perfezionamento istruttorio, etc</u>)		Punteggio massimo
- alta (presenti tutti gli elaborati integrativi, e multimediali)	10	10
- buona (presenti tutti gli elaborati ma con alcune carenze nei contenuti)	5	
- media (presente la maggior parte degli elaborati)	3	
- sufficiente (presenti alcuni elaborati)	0	
PARAMETRI TECNICO-PROGETTUALI AGGIUNTIVI - SOMMANO PUNTI		60

6. priorità espressa dal richiedente nell'ambito dell'insieme dei progetti presentati da uno stesso beneficiario (assegnati al progetto dichiarato prioritario o all'unico presentato)		Punteggio massimo
<i>Nel caso in cui il beneficiario presenti un solo progetto, questo riceverà automaticamente il punteggio massimo, mentre se un beneficiario presenta più progetti senza indicare un ordine di priorità, l'ordine di priorità sarà attribuito sulla base dell'istruttoria tecnica. Il beneficiario può esprimere un ordine di priorità relativo ai progetti presentati, limitatamente ai primi 3, mentre gli altri progetti sono da considerarsi di pari priorità.</i>		10
- 1° progetto	10	
- 2° progetto	5	
- 3° progetto	2	

TOTALE PUNTI		280
---------------------	--	------------

Modalità di riconoscimento

1. Priorità territoriali ambientali:
 - a) attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante strumenti GIS su banca dati cartografica con riferimento alla LR 6/2005 e alle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;
 - b) dati catastali e banca dati Piani di gestione forestale regionale. Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante strumenti informatizzati e GIS da base informativa Piani di gestione forestale regionale;
 - c) attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante strumenti GIS da base informativa con riferimento al PTPR, all'art 136 del D.lgs. n. 42/2004 e le altre aree individuate al pt 1.c
 - d) carta degli Habitat dei SIC/ZSC e delle ZPS dell'Emilia-Romagna e foreste HNV individuate in apposita base informativa regionale. Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante Strumenti informatizzati e GIS.
2. Altri parametri di valutazione (priorità socioeconomiche):
 - a) attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica in sede di istruttoria anche mediante consultazione di banche dati catastali e strumenti GIS;
 - b) dati catastali e banca dati Piani di gestione forestale regionale. Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante strumenti informatizzati e anche GIS da base informativa Piani di gestione forestale regionale;
 - c) dati catastali e banca dati Piani di gestione forestale regionale. Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante strumenti informatizzati e anche GIS da base informativa Piani di gestione forestale regionale;
 - d) attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica anche mediante consultazione di banche dati;
 - e) attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante banche dati dei progetti ed eventuale coinvolgimento delle strutture competenti per la gestione dei relativi fondi strutturali.
3. Aree soggette a criticità ambientali (priorità tecniche)
 - 3.1. attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante strumenti GIS;
 - 3.2. aree sensibili in ordine prioritario del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/2000. periodo 2017-2021 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 1172 del 02.08.2017 e successive modifiche e aggiornamenti. Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto;
 - 3.3. attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica istruttoria anche mediante consultazione della carta forestale, di foto aeree ed effettuazione sopralluoghi;
 - 3.4. attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante Strumenti GIS da banca dati cartografica con riferimento alla normativa e agli strumenti di pianificazione richiamati al punto 3.4.a della tabella "parametri di priorità e punteggi attribuiti";
 - 3.5. Attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica mediante Strumenti GIS da banca dati cartografica con riferimento alla normativa richiamata al punto 3.5.a della tabella "parametri di priorità e punteggi attribuiti".
4. Situazioni ambientali particolari (priorità territoriali):
 - a) attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica da elenco dei comuni per indice di boscosità, allegato alla DGR 1287/2012;
 - b) attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto e verifica da elenco dei comuni per indice di boscosità, allegato alla DGR 1287/2012;
 - c) attribuzione punteggio sulla base delle indicazioni di progetto, elenchi e verifica in sede di istruttoria attraverso strumenti GIS.

Tutti i punteggi sopraelencati dovranno essere, per ciascun lotto, richiesti e motivati utilizzando lo schema riportato in [allegato A4](#)) da inserire nella relazione generale di progetto e dovranno altresì essere opportunamente richiesti nel modulo di domanda sul sistema SIAG (tramite spunta degli attributi del lotto). Per quanto verificabile attraverso coperture GIS, i relativi punteggi verranno comunque attribuiti.

La somma dei punteggi costituisce la valutazione di merito del progetto e ne determina l'ordine di inserimento nella graduatoria. A parità di punteggio, si stabilisce quale criterio di precedenza la maggior entità dell'investimento. Nel caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.